



DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Parchi archeologici di Crotona e Sibari – Finanziamento PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI". ANNUALITA' 2020 (RESIDUO), 2021 E 2022. D.M. 10 AGOSTO 2020 (REP. N. 396). "Servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e indagini specialistiche dell'Intervento – Parco archeologico di Sibari _ Valorizzazione del Parco e del Museo archeologico di Sibari"

Intervento:

"Lavori di Bonifica idraulica e valorizzazione funzionale del Parco Archeologico di Sibari" - Importo del progetto finanziato: € 3.000.000,00 - CUP: F16J20001430001

Procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., del "SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00. - Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.

Si precisa che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, loc. Casabianca, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»". Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

PREMESSO CHE

- con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi MIC) del 10 agosto 2020 (Rep. n. 396), registrato alla Corte dei Conti in data 3 settembre 2020 al n. 1834, è stato approvato il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" – Annualità 2020 (somme residue) e Annualità 2021- 2022 nel

quale è ricompreso l'intervento Parco archeologico di Sibari _ Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari "per un complessivo valore di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) iva e altri oneri inclusi;

- con Decreto rep. 15 del 16/07/2021 il Sottoscritto ha assunto la funzione di RUP del Progetto in oggetto;
- in data 14/01/2022 il Disciplinare regolante le modalità di attuazione del Progetto è stato sottoscritto dal Servizio V del Segretariato Generale e il Parco archeologico di Sibari per l'attuazione dell'Intervento "Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari", sottoscritto digitalmente dalle Parti e trasmesso in data 16/02/2022 con prot. n. 282-P;

VISTO il contratto Rep. 11 del 19.04.2022 con il quale l'Ing. Nilo Domanico ha ricevuto l'incarico del servizio di supporto al RUP per gli aspetti tecnici e per la predisposizione del master plan dell'Intervento - Parco archeologico di Sibari -" Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari." CIG 91470700F5 - CUP F16J20001430001;

RICHIAMATE le determine rep. ai n.ri 79 del 19/10/2022 di rettifica delle determine n.ri 16 del 18/03/2022 e 25 del 12/04/2022, con cancellazione precedente CIG 91470700F5 e riassegnazione del nuovo CIG: 9434176053;

PRESO ATTO del contratto rettificato con determina n. 83 del 20/10/2022, comunicato con prot. 2002-P ed acquisito al prot. 2206-A dell'11/11/2022;

CONSIDERATO che con Determina rep. n. 34 del 8/06/2022 è stato approvato il DIP redatto dall'Ing. Nilo Domanico;

VISTE le note prot. n.ri 87, 88 e 89 del 13/01/2023 con le quali l'Ing. Nilo Domanico ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto a partire dal DIP e conforme alle richiamate Linee Guida del MIMS al fine di fornire tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche salienti della progettazione esecutiva dell'opera, alla luce del carattere di grande delicatezza archeologica e ambientale che l'opera riveste e per la definizione delle indagini e delle diagnosi ingegneristiche e di sicurezza, da integrare a quelle esistenti prima di pervenire alla progettazione esecutiva;

RICHIAMATI:

- 1) la determina rep. n. 6 del 06/03/2023 di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto a partire dal DIP e sulla base delle richiamate Linee Guida del MIMS dell'intervento Parco archeologico di Sibari _ Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari.)" - CUP F16J20001430001- di cui all'All. 1 e di approvazione dell'aggiornamento del QTE che nei limiti del finanziamento assegnato aggiorna alcune voci di costo alla luce del maggior dettaglio evidenziatosi nel PFTE;
- 2) la determina di affidamento Rep. al n. 19 del 26/04/2023, con la quale veniva affidato, ai sensi ex art. 1, D.Lgs. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii mediante Stipula MEPA della TD n. 3525246, il "Servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e indagini specialistiche dell'Intervento - Parco archeologico di Sibari _ Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari" (come precisate nel capitolato speciale di appalto) all'Ing. Paolo Veltri [P.IVA 03751620786 – Sede legale in Via Panebianco 229, Cosenza - PEC: paolo.veltri.a57355@ingpec.eu], per l'importo di €. 127.000,00 (euro centoventisettemila/00) oltre IVA e oneri se dovuti;

- 3) il conseguente contratto con l'O.E. Ing. Paolo Veltri n. 32 dell'11/05/2023, trasmesso al prot. 1406-P in data 22/05/2023;
- 4) la determina rep. n. 99 del 23/10/2023 di approvazione del Piano Indagini Conoscitive, come da relazione istruttoria e relativa attestazione del supporto tecnico al RUP, Ing. Nilo Domanico, acquisita al prot. n. 2765-A del 14/09/23 e confermata con rispettive note acquisite ai prot.lli n.ri 3207-A e 3208-A del 16/10/2023;

PREMESSO che l'oggetto della prestazione è l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria inerenti alla verifica della progettazione, ai fini della validazione, prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Il servizio prevede lo svolgimento dell'attività di verifica della progettazione attraverso il controllo della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 41 e all'Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023, nonché la loro conformità alla normativa vigente;

SPECIFICATO che il compenso del servizio che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'affidatario, è stato determinato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016, come modificati dal D.lgs. 36/2023, allegato I.13, per valore dell'opera, categoria, grado di difficoltà e prestazione richiesta, come da tabella agli atti d'ufficio.

Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo pari ad € 16.924,96 (euro sedicimilanovecentoventiquattro/96), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è da intendersi fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e categorie delle opere, in seguito alla redazione del livello di progettazione.

Tale corrispettivo comprende, altresì, eventuali integrazioni che l'affidatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del servizio affidatogli.

L'onere economico per la prestazione in oggetto è compreso nel Quadro Economico aggiornato post affidamento, a giugno 2024, approvato con Determina n.36 del 25/06/2024, ed è riportato alla voce "Verifica del progetto (art.26)", riga 12.

RILEVATO che risulta necessario provvedere all'affidamento del servizio consiste nella verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;

PRECISATO che il servizio consiste nella verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023. La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale di ciascun livello di progettazione in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

Si rinvia integralmente al contenuto del Capitolato tecnico prestazionale allegato (doc 1).

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...”;

- l’art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l’accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l’art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che

- l’art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo “...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell’articolo 2, comma 1, lettera e), dell’allegato I.1.”;
- secondo il dettato del comma 1, lettera “b” del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro oggi 143.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.P.A.”;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui “le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”;

CONSIDERATO che l’art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’art. 26 dello stesso decreto, per cui l’affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide ha provveduto a comunicare all’ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l’art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che “...agli affidamenti di cui all’art. 50 comma 1 lett. a) e b)” non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l’art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto-soglia;

DATO ATTO altresì che l’art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 143.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il “SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)”; L'oggetto della prestazione è l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria inerenti alla verifica della progettazione, ai fini della validazione, prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Il servizio prevede lo svolgimento dell'attività di verifica della progettazione attraverso il controllo della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 41 e all'Allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023, nonché la loro conformità alla normativa vigente;

b) l'oggetto dell'appalto consiste nella verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e all'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023. La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale di ciascun livello di progettazione in maniera adeguata al livello progettuale in esame; si rinvia integralmente al Capitolato prestazionale per il dettaglio delle prestazioni;

c) il termine ultimo del contratto per l'esecuzione dei servizi di verifica sarà necessariamente connesso alla tempistica delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri per la predisposizione delle varie fasi della progettazione, senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione e senza che nulla l'affidatario possa pretendere nei confronti della medesima.

La verifica dovrà essere conclusa entro **30 (trenta) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato entro **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'affidatario da parte del RUP del progetto da porre a verifica;

2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato entro **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali, impianti, sicurezza, ecc.).

La tempistica potrà essere interrotta motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'affidatario del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo;

d) il contratto verrà stipulato mediante documento di Stipula sul Portale Acquistinrete P.A. - Me.P.A. all'esito del completamento dell'istruttoria prevista;

e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del mercato elettronico ed in caso eventuale di conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito;

f) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO delle esigenze di questo Istituto, di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie in maniera continuativa e regolare;

CONSIDERATA l'attuale dotazione organica dei “Parchi archeologici di Crotona e Sibari”;

RILEVATA la mancanza in organico di risorse in possesso dei requisiti richiesti dalla citata normativa;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che l'affidatario dovrà essere in possesso delle seguenti abilitazioni su portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A.: Bando – Servizi – “Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale” ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee al Servizio di che trattasi;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D. Lgs. n.36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, attraverso Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

DATO ATTO che il Servizio da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

EVIDENZIATO che:

- l'O.E. **Warehouse's Project S.r.l.**, P.IVA 07746771216, con sede Legale in Via Villa Bisignano II traversa, 80147 Napoli, e-mail: ufficiogare@warehouseproject.com, PEC: ufficiogarewp@pec.it, risulta abilitato al Me.PA al Bando – Servizi – “Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale” ed iscritto regolarmente all'Albo Fornitori del Parco Archeologico della Sibaritide, alla posizione n. 93, contattato per le vie brevi ed immediatamente disponibile a svolgere il Servizio di cui in oggetto;
- dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO congruo l'importo fissato complessivamente nell'importo di € 16.924,96 (euro sedicimilanovecentoventiquattro/96) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali (4%) e dell'IVA (22%) per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip- Me.P.A., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. - sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico **Warehouse's Project S.r.l.**, P.IVA 07746771216, con sede Legale in Via Villa Bisignano II traversa, 80147 Napoli, e-mail: ufficiogare@warehouseproject.com, PEC: ufficiogarewp@pec.it, attraverso l'acquisizione del DURC on line;

RILEVATO che, per l'affidamento in oggetto, non sarà predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167, acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

VISTA la comunicazione DG-MU_SERV I_UO2 del 14/02/2024 prot. 0003152-P con la quale si autorizza questo Istituto all'utilizzo, prima della formale approvazione del Bilancio Consuntivo 2023, della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023;

ACCERTATO che la somma di € 16.924,96 (euro sedicimilanovecentoventiquattro/96) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali (4%) e dell'IVA (22%) se dovuti, trova copertura sul Capitolo 2.1.2.020 del Bilancio Previsionale 2024;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari

DECIDE

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di assumere** la funzione di Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 del D.lgs. 36/2023, in continuità al Decreto rep. 15 del 16/07/2021, di nomina Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 per gli adempimenti connessi all’attuazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dell’Intervento “valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari”;
3. **di precisare** che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi;
4. **di approvare:**
 - a. il Capitolato tecnico prestazionale (doc. 1);
 - b. la lettera di invito per la T.D. ME.P.A. (doc. 2);
5. **di avviare** sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A., rispettato il principio di rotazione, con l’O.E. **Warehouse’s Project S.r.l.**, P.IVA 07746771216, con sede Legale in Via Villa Bisignano Il traversa, 80147 Napoli, e-mail: ufficiogare@warehouseproject.com, PEC: ufficiogarewp@pec.it , una procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, a corpo, per l’acquisizione del “SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)”, per l’importo di € 16.924,96 (euro sedicimilanovecentoventiquattro/96) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l’affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali (4%) e dell’IVA (22%) se dovuti;
6. **di specificare** che l’onere economico per la prestazione in oggetto è compreso nel Quadro Economico aggiornato post affidamento, a giugno 2024, approvato con Determina n. 36 del 25/06/2024 ed è riportato alla voce “Verifica del progetto (art.26)”, riga 12;
7. **di dare atto** che la somma € 16.924,96 (euro sedicimilanovecentoventiquattro/96) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l’affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali (4%) e dell’IVA (22%) se dovuti, trova copertura sul Capitolo 2.1.2.020 del Bilancio Previsionale 2024;
8. **di confermare** che l’aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
9. **di precisare** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023;
10. **di stabilire** che il termine ultimo del contratto per l’esecuzione dei servizi di verifica sarà necessariamente connesso alla tempistica delle procedure relative all’ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri per la predisposizione delle varie fasi della progettazione, senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell’Amministrazione e senza che nulla l’affidatario possa pretendere nei confronti della medesima.
La verifica dovrà essere conclusa **entro 30 (trenta) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:
 1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all’affidatario da parte del RUP del progetto da porre a verifica;

2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.
- La consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali, impianti, sicurezza, ecc.).
- La tempistica potrà essere interrotta motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'affidatario del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo;
11. **di stabilire** che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro trenta (30) giorni dall'accettazione della fattura previa emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP o dal DEC, della verifica della regolarità previdenziale dell'affidatario e della verifica Agenzia delle Entrate Riscossioni, previo esito positivo delle verifiche amministrative;
 12. **di dare atto** che trattandosi di affidamento inferiore ad €. 40.000,00, lo stesso è esente dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC;
 13. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
 14. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
 15. **di numerare ed inserire** il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determine del Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari.

La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino



Vista la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

Dott. Filippo Demma

